



Corso Paghe e Contributi

RETRIBUZIONE DI FATTO

Vediamo nella pratica gli elementi della busta paga come sono composti, vedendo come esempio l'applicazione nella categoria del CCNL del Commercio.

Ecco le tabelle retributive del contratto commercio in vigore da gennaio 2020 in poi:

Quadri – livello Q contratto commercio: stipendio mensile di 2.699,84 euro, di cui 1.896,64 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio), 540,37 euro come indennità di contingenza + EDR e 262,84 euro come altri elementi (di cui 260,76 come indennità di funzione e 2,07 euro come Terzo elemento della retribuzione).



Primo livello – 1° livello contratto commercio: stipendio mensile di 2.248,08 euro, di cui 1.708,49 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio), 537,52 euro come indennità di contingenza + EDR per il I livello (lavoratori inquadrati al primo livello) e 2,07 euro di terzo elemento.

Secondo livello – 2° livello contratto commercio: stipendio mensile di 2.012,45 euro (aumento di 1 centesimo di euro), di cui 1.477,84 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio aumentato di 1 centesimo di euro), 532,54 euro come indennità di contingenza + EDR per il II livello (lavoratori inquadrati al secondo livello) e 2,07 euro di terzo elemento.



Terzo livello – 3° livello contratto commercio: stipendio mensile di 1.793,12 euro (aumento di 1 centesimo di euro), di cui 1.263,15 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio aumentato di 1 centesimo di euro), 527,90 euro come indennità di contingenza + EDR per il III livello (lavoratori inquadrati al terzo livello) e 2,07 euro di terzo elemento.

Quarto livello – 4° livello contratto commercio: stipendio mensile di 1.618,75 euro, di cui 1.092,46 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio), 524,22 euro come indennità di contingenza + EDR per il IV livello (lavoratori inquadrati al quarto livello) e 2,07 euro di terzo elemento.



Quinto livello – 5° livello contratto commercio: stipendio mensile di 1.511,02 euro (aumento stipendio di 1 centesimo di euro), di cui 987,01 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio aumentato di 1 centesimo di euro), 521,94 euro come indennità di contingenza + EDR per il V livello (lavoratori inquadrati al quinto livello) e 2,07 euro di terzo elemento.

Sesto livello – 6° livello contratto commercio: stipendio mensile di 1.407,94 euro (diminuzione stipendio di 2 centesimi di euro), di cui 886,11 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio diminuito di 2 centesimi di euro), 519,76 euro come indennità di contingenza + EDR per il VI livello (lavoratori inquadrati al sesto livello) e 2,07 euro di terzo elemento.



Settimo livello – 7° livello contratto commercio: stipendio mensile di 1.283,38 euro, di cui 758,65 euro come paga base (minimo tabellare o di stipendio), 517,51 euro come indennità di contingenza + EDR, 7,23 euro come altri elementi (Terzo elemento della retribuzione, ecc.) per il VII livello (lavoratori inquadrati al settimo livello).

Lo scatto di anzianità è previsto ogni 3 anni, in tutto possono essere massimo 10.

di 25,46 euro per i Quadri;

di 24,84 euro per i lavoratori di Livello 1;

di 22,83 euro per i lavoratori di Livello 2;

di 21,95 euro per i lavoratori di Livello 3;

di 20,66 euro per i lavoratori di Livello 4;

di 20,30 euro per i lavoratori di Livello 5;

di 19,73 euro per i lavoratori di Livello 6;

di 19,47 euro per i lavoratori di Livello 7.



ESEMPIO:

Un lavoratore nel 1° livello del CCNL di Commercio, assunto nel gennaio del 2012, a gennaio 2018 la busta paga risulterà:

Paga base 1708,49

Contingenza + edr 537,52

Terzo elemento 2,07

Scatto di anzianità 24,84 x2 perché avviene ogni 3 anni

Totale lordo 2297,76



In ogni caso in base all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo si applica il divisore 168 per 40 ore settimanali o 182 per 42 ore o 195 per 45 ore. In questo modo partendo dalla cifra lorda si potrà capire quant'è la paga oraria del lavoratore. Per la paga giornaliera invece bisogna dividere il mensile lordo per 26.

Nel caso dell'esempio quindi $2297,76/168= 13,67$

$2297,76/26=88,37$

Per quanto riguarda la maggiorazione dovuta in caso di straordinari, nel CCNL Commercio varia dal 15% al 50% a seconda della festività o del lavoro notturno:

15% per le prestazioni di lavoro dalla 41a alla 48a ora settimanale;

20% per le prestazioni di lavoro eccedenti la 48a ora settimanale;

30% per le prestazioni di lavoro nei giorni festivi o la domenica;

50% per le prestazioni di lavoro durante la notte (dalle 22.00 alle 6.00)



L'art. 149 del contratto commercio stabilisce infatti che *“le ore straordinarie di lavoro prestato nei giorni festivi o la domenica verranno retribuite:*

*Con la quota oraria della retribuzione di fatto di cui all'art. 208;
e con la maggiorazione del 30% (trenta per cento) sulla quota oraria della normale retribuzione di cui all'art. 206”.*

La retribuzione per il lavoro notturno dipende dalla tipologia di contratto collettivo, per il CCNL del Commercio ad esempio è del 50% dalle 22 alle 6 se è un orario di lavoro straordinario, se è un orario di lavoro ordinario invece la maggiorazione è del 15%.



Nel caso in cui la settimana lavorativa di 40 ore sia articolata su cinque giorni, non è consentito al personale impegnato in lavoro notturno svolgere lavoro straordinario, poiché la media oraria giornaliera delle otto ore sarebbe già raggiunta con il completamento dell'ordinario orario di lavoro.

Tutti questi elementi concorrono quindi a realizzare quella che abbiamo visto è chiamata la retribuzione di fatto.



Quindi ad esempio, tenendo conto le 40 ore settimanali, aggiungiamo 3 ore di straordinario non festivo quindi rientrando nelle 48 ore:

se la retribuzione oraria risulta ad esempio 13,92, moltiplichiamo per la percentuale del 15% e per le ore lavorate:

$$13,92 \times 1,15 \times 3 = 48,04$$

Tutti questi elementi della “Normale retribuzione” sono presenti in busta paga nella parte alta del cedolino paga come elementi fissi e continuativi posti a base del calcolo della retribuzione mensile spettante. Infatti, è su questa retribuzione che vengono calcolati i contributi previdenziali.





FINE LEZIONE